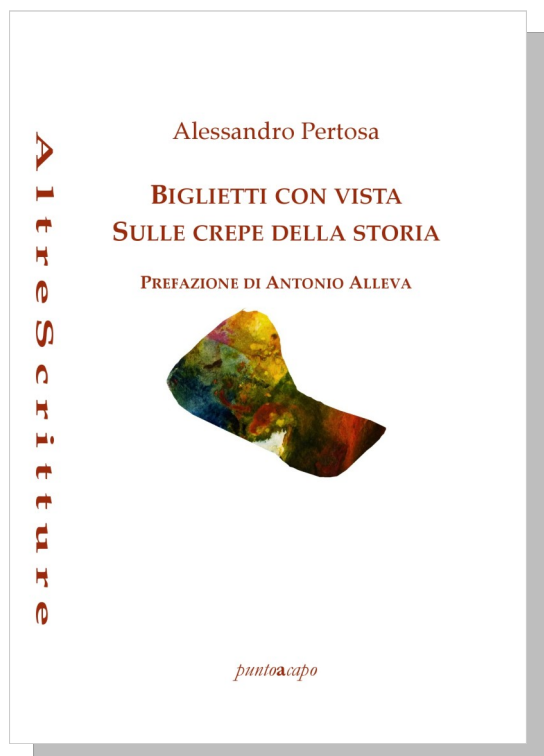


CARTELLA STAMPA



Collana AltreScritture

144. Alessandro Pertosa, *Biglietti con vista sulle crepe della storia*

Prefazione di Antonio Alleva, pp. 96, € 12,00

ISBN 978-88-6679-240-6

Alessandro Pertosa (1980) abita fra i monti dell'Appennino marchigiano e dal crinale scruta il mare. Insegna Filosofia teoretica all'ISSR di Ancona e Drammaturgia e linguaggio teatrale all'Accademia Nuovi Linguaggi di Loreto. Collabora con musicisti, pittori, comedianti e curatori di festival. Negli scorsi anni ha pubblicato vari saggi di filosofia e alcuni testi teatrali. La sua ultima raccolta poetica è *Passio. Con gli occhi degli altri* (Cartacanta 2019).

*

Oh dio di tutte le sconfessioni
folgorami nel sogno il desiderio.
Perché anche in pieno buio
questi occhi possano vedere
la coda della mia stella
cadere
a fulmini nel cielo.

Un'opera originalissima, per struttura, contenuti e stile. Il titolo custodisce e porge, ai miei occhi, due annunci: la pratica dell'umiltà, ossia la postura scelta dall'autore per accostare quest'ultimo libro (a ciò addebito la scelta della parola minimalista *Biglietti*); ma anche l'ambizione di inquadrare e dirci il suo punto di vista sull'impegnativo tema delle crepe della storia. Pertosa è un filosofo-poeta anarchico e libertario. Negli appassionanti saggi già all'attivo in bibliografia, e in pieno accordo con una folta schiera di filosofi, economisti, ecologisti, asserisce che *una decrescita governata* rappresenta la sola disperata possibilità di salvezza per l'Occidente e l'intero pianeta. Intende una copernicana decrescita economica in grado di far rombare il motore di una vitale redistribuzione della ricchezza, ma a condizione che intervenga ben altro modo di intendere il lavoro, la produzione delle merci, il loro fine e la loro destinazione. (Dalla Prefazione di Antonio Alleva)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>